



## ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOGAGEA

### STATUTO SOCIALE

#### **Art. 1) Costituzione, denominazione, sede e durata**

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Piacenza, via S. Giovanni 9, un' Associazione che assume la denominazione Associazione Sportiva Dilettantistica YOGAGEA (in breve Yogagea a.s.d.). Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo. L'Associazione potrà svolgere la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero. La sede operativa delle singole attività istituzionali potrà non coincidere con la sede sociale e sarà decisa dal Consiglio Direttivo, in base alle esigenze, fra le strutture disponibili che posseggano i requisiti necessari. Con delibere del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

#### **Art. 2) Natura e scopi**

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento d'interessi collettivi.

Yogagea a.s.d. si pone quale primaria finalità istituzionale la pratica, l'insegnamento, lo studio, la ricerca, lo sviluppo, l'approfondimento e la divulgazione in Italia e all'estero di tutte quelle attività sportive dilettantistiche quali lo yoga e le discipline affini, che tendano al benessere ed all'equilibrio psico-fisico dell'individuo. L' Associazione promuove e organizza tutti gli atti utili e tutte le attività accessorie per il raggiungimento dei suoi scopi come, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- corsi di formazione insegnanti, corsi di aggiornamento, fornitura di supporto tecnico e materiale didattico, culturale e ricreativo ai Soci,
- incontri di studio delle tecniche motorie e di approfondimento delle modalità di preparazione atletica, nonché manifestazioni sportive, lezioni, corsi, convegni, eventi, campus, master class,
- soggiorni e viaggi in Italia ed all'Estero,
- corsi tecnici e stage di aggiornamento a contenuto didattico-divulgativo destinati ai propri Soci e ai Soci dell'Ente di Promozione a cui si è affiliata per perseguire i fini istituzionali.

L'Associazione potrà inoltre:

- realizzare l'edizione e la pubblicazione di riviste sociali e la diffusione di libri ed altre pubblicazioni anche audiovisive e multimediali aventi pari contenuti,
- elaborare autonomamente o anche su incarico di Enti Pubblici ed organismi privati studi, progetti e quant'altro utile per il raggiungimento delle finalità sociali,
- collaborare anche con altre Associazioni o Enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione si propone di creare una struttura e un'organizzazione continua che consenta ai Soci di usufruire concretamente di tutti i vantaggi derivanti dall'attività sociale anche attraverso:

- reperimento o gestione fondi, impianti sportivi, attrezzature e immobilizzazioni;

- organizzazione di manifestazioni di yoga o discipline affini in via diretta o in collaborazione con altri soggetti;
- promozione di attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive (yoga e affini);
- studio, promozione e sviluppo di nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello yoga e discipline affini anche al fine di poter garantire ai soci un'attività sportiva e culturale aggiornata e di alto livello;
- gestione di impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- organizzazione di attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci;
- compimento di tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari ritenute utili al conseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- svolgimento, pur non avendo fini di lucro, di attività anche a carattere commerciale attraverso l'offerta di servizi a non tesserati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

Tutti i servizi sociali e/o complementari potranno prevedere il pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto.

Eventuali utili, così come eventuali avanzi di gestione (al netto di eventuali oneri tasse ed imposte previste dalle normative in materia), andranno reinvestiti nell'Associazione al fine di migliorarne l'efficienza e la qualità nello svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione stessa.

Tutti i servizi potranno essere forniti sia direttamente, sia acquistando i servizi stessi da altre Associazioni, Enti, Società, altro personale professionista e/o specializzato, ecc.

### **Art. 3) Patrimonio ed entrate**

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- 1) quote di iscrizione e contributi dei Soci;
- 2) beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- 3) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di rendiconto;
- 5) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- 6) versamenti aggiuntivi effettuati dai Soci e/o tesserati in relazione alle varie attività sociali e/o complementari;
- 7) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni relative all'attività svolta dall'associazione sportiva;
- 8) sottoscrizioni, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, Associazioni e Soci;
- 6) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 9) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- 10) proventi derivanti da attività commerciale, compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo, determinati nei limiti dei costi specifici di diretta imputazione sostenuti per la loro produzione.

La gestione del patrimonio è affidata al Consiglio Direttivo il quale risponde direttamente della conduzione di ogni attività e dell'impiego del patrimonio associativo nella annuale seduta di approvazione del rendiconto economico e finanziario.

Gli utili, l'eventuale avanzo di gestione, i fondi, i proventi delle attività, le riserve e il capitale, non possono essere in nessun caso divisi, direttamente o indirettamente, tra i Soci, a qualsivoglia categoria essi appartengano. Essi dovranno essere destinati alle finalità istituzionali e/o di pubblica utilità che il Consiglio Direttivo riterrà più opportune, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

L'inizio e la chiusura di ogni esercizio economico-finanziario sono fissati, rispettivamente, al primo Gennaio ed al trentuno Dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli Associati. Il rendiconto economico e

finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli Associati entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

#### **Art. 4) Soci: diritti e doveri**

Il numero dei soci è illimitato. Sono Soci dell'Associazione tutti coloro che, aderendo al presente statuto ed accettando i fini associativi, faranno richiesta ed otterranno la tessera associativa, versando anticipatamente la relative quote, per i minori è necessario l'assenso di un genitore. L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che comunque non devono essere verbalizzati né comunicati. La durata della qualifica di associato è annuale, dal 1° ottobre al 30 settembre di ogni anno. L'anno sociale verrà allineato al periodo di validità delle tessere associative emesse dall'Ente di promozione sociale e sportiva affiliante. I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Le categorie dei Soci sono le seguenti:

A) Soci Fondatori: coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'atto costitutivo.

B) Soci Ordinari: coloro che fanno regolare domanda di ammissione per partecipare alla vita sociale dell'Associazione.

C) Soci Sostenitori: coloro che abbiano a versare somme di denaro o a mettere a disposizione dell'Associazione, senza corrispettiva prestazione alcuna, beni o servizi di qualsiasi natura, al solo fine di sostenere l'attività che la stessa promuove. Qualora la qualifica di Socio Sostenitore fosse assunta da una persona giuridica o da un ente di altro tipo, anche commerciale, questo sarà rappresentato da un delegato che gode degli stessi diritti degli appartenenti a qualsiasi altra categoria di Soci.

D) Soci Onorari: vengono ammessi senza formalità di rito su proposta di qualunque Socio e nominati dal Consiglio Direttivo fra coloro che si sono distinti per particolari meriti connessi alle finalità dell'Associazione.

E) Soci Atleti, Tecnici e Istruttori: coloro che vengono regolarmente tesserati come atleti, tecnici o istruttori e che svolgono attività federali.

F) Altre Associazioni sportive affini, mediante affiliazione da rinnovarsi annualmente. Queste possono affiliarsi purché accettino il presente statuto e siano rappresentate dal Presidente o da un suo delegato.

Tutte le categorie di Soci hanno gli stessi diritti e doveri.

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare la creazione di altre categorie di Soci per motivi specifici o scopi promozionali.

La qualifica di Socio si assume con l'iscrizione nell'apposito libro del presente statuto e con la consegna della tessera.

La qualifica di Socio è approvata dall'Assemblea e si ritiene tacitamente accettata trascorsi trenta giorni dalla presentazione della domanda. Le domande di iscrizione per i Soci Sostenitori sono esaminate ed accolte dal Consiglio Direttivo, a maggioranza dei membri in carica.

L'ammissione di Socio Atleta, Tecnico e Istruttore viene in automatico con il tesseramento a nome dell'Associazione inerente discipline federali.

La qualifica di socio dà diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti nonché per l'elezione a ogni carica prevista dal medesimo;

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo.

L'iscrizione a Yogagea comporta:

- a) la piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità e dei regolamenti;

- b) la facoltà di utilizzare le strutture definite per le singole attività, facendone corretto uso;
- c) il pagamento di:
  - tessera sociale;
  - quote associative periodiche per le varie attività e servizi offerti;
  - eventuali contributi di cui venga fatta richiesta al Socio;
- d) l'obbligo alla cura, alla pulizia ed al decoro personali;
- e) l'uso di linguaggio e comportamenti rispettosi verso altri Soci e terze persone;
- f) la pratica costante della lealtà e rettitudine umana e sportiva;
- g) l'esecuzione delle istruzioni impartite dai responsabili delle singole attività.

Ogni Socio può proporsi per svolgere, a titolo gratuito, attività istituzionali a favore di altri Soci o dell'Associazione; in ogni caso la prestazione potrà essere erogata solo a seguito di delibera del Consiglio Direttivo. La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

La perdita della qualità di Socio può essere decisa dal Consiglio Direttivo senza preavviso, con semplice comunicazione al Socio oggetto del provvedimento, a effetto immediato per i seguenti gravi motivi:

- a) morosità per mancato rinnovo dell'affiliazione, con decadenza automatica da qualifica di Socio trascorsi 30 giorni dalla scadenza, o per mancato pagamento della quota associativa;
- b) non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
- c) esecuzione di azioni moralmente o materialmente dannose per l'Associazione o in palese contrasto con i principi dell'Associazione. Il Socio può recedere dall'Associazione, senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

Se non diversamente deliberato le attività svolte dai Soci e Soci Amministratori in favore dell'Associazione sono, salvi rimborsi spesa e le indennità di trasferta, effettuate a titolo assolutamente gratuito e di liberalità.

#### **Art. 5) Organi dell'Associazione**

Gli organi sociali sono:

- a) L'Assemblea dei Soci.
- b) Il Consiglio Direttivo.

#### **Art. 6) L'Assemblea dei Soci**

L'Assemblea è sovrana e nel completo rispetto del principio di democrazia interna, è costituita dai Soci appartenenti a tutte le categorie individuate nel presente statuto e dai rappresentanti dei soggetti affiliati, i quali hanno tutti i medesimi poteri di intervento e di voto. Ogni Socio ha un voto, che viene espresso in modo palese. Il diritto di voto potrà venire esercitato anche mediante rilascio di delega scritta ad un altro Socio, senza limitazioni nel numero di Soci deleganti rappresentati dal singolo Socio delegato.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente mediante avviso pubblicato sull'albo sociale - costituito su apposito sito accessibile via Internet - almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa, o con altra forma di pubblicità che il Consiglio Direttivo ritiene idonea al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo. Con le stesse modalità deve essere inoltre garantito un idoneo regime pubblicitario per le deliberazioni assembleari assunte, per i bilanci e i rendiconti economico-finanziari conseguentemente approvati

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'anno contabile, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente e per definire le linee programmatiche per il successivo. Ogni quattro anni, o prima quando se ne rendesse necessario per gravi motivi, l'Assemblea sarà chiamata alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

L'Assemblea si riunisce in sessione straordinaria ogni qualvolta lo richieda il Consiglio Direttivo o su richiesta motivata di un terzo dei Soci ed ha competenza esclusiva in merito alle modifiche del presente Statuto.

L'Assemblea sia in seduta ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente, o in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente. Delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. La seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.

Le delibere delle Assemblee sono verbalizzate a cura del Presidente e del Segretario. Il libro verbali è custodito nella sede e può essere consultato da tutti i Soci che ne facciano richiesta.

Il rendiconto economico-finanziario resta, inoltre, affisso all'albo per i venti giorni successivi alla sua approvazione.

### **Art. 7) Il Consiglio Direttivo**

L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre membri: Presidente, Vice-Presidente e Segretario, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra i Soci. La carica dura un quadriennio, revocabile e tutti i componenti possono essere rieletti. Qualora venisse a mancare un membro del Consiglio Direttivo per dimissioni o per altro motivo, viene nominato dal Consiglio un sostituto, che resta in carica fino alla prima assemblea ordinaria. Il Consiglio Direttivo viene convocato informalmente dal Presidente che ne presiede la seduta e delibera a maggioranza semplice, con la presenza dei due terzi dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, senza limitazioni e, pertanto potrà compiere, in persona del suo Presidente, tutti gli atti di ordinaria amministrazione ed in particolare contrarre obbligazioni, assumere impegni, aprire conti bancari o postali e compiere qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Spetta fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni e presentare il piano programmatico e il bilancio preventivo relativo all'attività da svolgere nel nuovo anno;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori tra i Soci e non, determinandone gli emolumenti, compensi e rimborsi spese. Detti incarichi possono essere assolti anche da componenti del Consiglio medesimo, nel qual caso essi possono percepire i relativi compensi.
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- h) stabilire, inoltre, la gamma degli eventuali servizi da offrire ai Soci e ai soggetti affiliati, i termini e le modalità di pagamento nonché l'ammontare dei versamenti aggiuntivi per la realizzazione di tali attività che potranno essere differenziate in ragione delle diverse categorie di Soci e di soggetti affiliati;
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri;

Per il buon funzionamento dell'Associazione sono istituiti e posti in essere, oltre ad eventuali previsti libri e registri obbligatori, i seguenti libri:

- libro dei Soci;
- libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
- libro dei verbali dell'Assemblea Generale dei Soci;
- libro cassa;
- libro degli inventari.

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale o presso altra sede deliberata dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 8) Cariche sociali**

Il Presidente ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, dirige tutti i servizi e decide in ordine all'ammissione ai servizi dell'Associazione di nuovi Soci e tesserati.

Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce senza limitazioni quando necessario, assumendone temporaneamente tutti i poteri.

Il Segretario collabora alla gestione dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali, segue gli adempimenti contabili ed amministrativi e come tesoriere si incarica delle riscossioni e dei pagamenti, previo mandato del Consiglio Direttivo.

Gli amministratori non possono ricoprire la medesima carica in altre società o Associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima FSN o DSA se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito delle medesime discipline facenti capo ad un Ente di Promozione sportiva.

### **Art. 9) Controversie e Collegio Arbitrale**

Tutte le eventuali controversie tra i Soci e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale composto da tre membri scelti nell'ambito dei Soci dell'Associazione stessa, che giudica inappellabilmente e a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. Il ricorso alla procedura arbitrale sarà promosso dalla parte che vi ha interesse, mediante avviso raccomandato con ricevuta di ricevimento, la controparte dovrà a sua volta comunicare al promotore della procedura la nomina del proprio arbitro il quale, come il precedente, dovrà apporre in calce all'avviso la propria firma per accettazione. Nei quindici giorni successivi alla nomina del secondo arbitro, i due arbitri provvederanno alla nomina del terzo arbitro, Presidente del Collegio. In caso di disaccordo, il Presidente verrà nominato dal Giudice di Pace del territorio competente.

Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti i Soci e l'Associazione e i suoi Organi, rinunciando le parti sin d'ora a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

### **Art. 10) Modifiche allo Statuto**

Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea dei Soci. L'Associazione può dotarsi anche di regolamenti interni, predisposti e approvati dal Consiglio Direttivo e aventi effetto immediato, che verranno sottoposti per la ratifica alla prima Assemblea.

### **Art. 11) Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quinti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti o Associazioni che perseguiranno la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva e in ogni modo per finalità d'utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662, fatta salva diversa destinazione in base agli obblighi di legge vigenti.

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.